

DICEMBRE 2007

ASA Onlus - Via Val Cismon 103, 36016 Thiene (VI) iscritta al n°VI0427 del registro Regionale Veneto

UN NATALE CARICO DI ... FOTO!



*Signore Gesù,
sono qui davanti
a te come i
pastori;
come loro ho
poche cose da
offrirti.
Accogli la mia
fatica
di farti abitare nel
mio cuore,
donami la gioia
contemplarti
nel volto dei
fratelli
e fa' che la gioia
di saperti accanto
a me
non sia
l'emozione di un
momento,
ma la
consapevolezza
di tutta la mia
vita.*



Quando si prende in mano un album di fotografie e si inizia a sfogliarlo affiorano tanti ricordi, tante storie, e avventure vissute. I volti delle persone cominciano a parlarti di date, luoghi, momenti e incontri. Ti rendi conto che il tempo è passato e che la tua storia è stata arricchita di tutto ciò.

In questi primi mesi di servizio in centro missionario, sto ancora sfogliando questo album di fotografie. Rivedo con particolare gratitudine gli anni passati in Ecuador, nella parrocchia Reina del Mundo di Carcelèn e Madre del Redentor di Carapungo.

Anni indimenticabili, soprattutto per la bella fraternità vissuta con don Luigi Vaccai: il partire insieme, nel settembre del 1988, e il vivere con intensità, entusiasmo e disponibilità quegli anni di "generazione" di quelle due nuove e grandi Comunità Parrocchiali, hanno impresso nella nostra storia, in quella della nostra chiesa diocesana e in quella della Chiesa di Quito fotografie indimenticabili.

Fotografie che poi si sono arricchite dei volti di Sandro e Marta, Maurizio e Novella, don Giorgio e don Attilio. Tra le tante foto non si possono dimenticare quelle della **nascita e dello sviluppo, proprio in quegli anni di ASA**. Da allora il nostro album è aumentato e si è rinnovato con le storie e le caratteristiche di tanti altri fratelli e sorelle, preti e laici e religiose.

Dopo 13 anni vissuti come parroco di Borgoricco San Leonardo, ora il mio desiderio, come direttore del Centro Missionario, è quello di continuare ad aggiungere altre fotografie in questo album prezioso di storia della nostra presenza e cooperazione non solo con la chiesa che è in Quito, ma con le altre chiese sorelle del Brasile, del Kenya, della Thailandia e, guardando al futuro che ci interroga e ci aspetta, con le altre chiese del mondo dove il Signore ci chiamerà ad essere presenti.

Qualche volta sarà chiamato a fare da fotografo, più che ad essere parte di quello scatto. Spero che mi aiutiate a focalizzare bene le situazioni nuove da inquadrare.

La luce giusta per le nostre foto è sempre assicurata: è lo **Spirito Santo che ce la dona, accompagnandoci gradatamente. E' sempre Lui che ci fa intuire e ci indica**

In questo numero		Pag.
UN NATALE CARICO DI... FOTO!		1
CARISSIMI AMICI LA CARITÀ		2
RICONOSCERE IL NINO GESÙ, NELLA VITA DI OTTO PERSONE ANONIME!		3
UERIDOS AMIGOS ANNA PACHAKUSI		4
CHE BELLO STARE... "IN FAMIGLIA"		5
CALENDARI 2008 GENTE CHE VIENE, GENTE CHE VA		6
NOTIZIE VARIE		7
IL 5 PER MILLE		8

ciò che vale la pena di fissare e consegnare alla storia.

Direi che anche i colori intensi e vivaci ci sono già tutti! Sono i colori della vita che Gesù è venuto a condividere con noi. Il Natale che viviamo e celebriamo anche quest'anno ci ricorda che i colori più veri, più belli e vivaci ci sono donati dall'Incarnazione, dal farsi uomo, uno di noi e fra noi, di Gesù. I colori della sua vita bella, buona e felice appartengono anche alle nostre fotografie. Si tratta solo di leggerle in sovrapposizione.

Auguri allora a tutti i missionari e missionarie, agli

amici di ASA Onlus e a tutti i sostenitori della missione in Ecuador. Continuiamo con entusiasmo ad aggiungere foto colorate di vita, generosità e fedeltà all'album della nostra grande famiglia.

Con Gesù, nostro Signore e fratello dell'umanità, queste nuove foto saranno ancor più significative.

A tutti un Natale carico di ... simpatiche foto e un grazie fraterno.

don Valentino Squotti

Carissimi amici

stiamo arrivando alla fine di questo 2007 così ricco di novità nella vita dell'associazione, e se mi chiedeste di tracciare un bilancio del primo anno di attività del nuovo consiglio direttivo...vi risponderai che dobbiamo essere soddisfatti. Certo, non sono mancati i momenti di "fatica" che ogni cambiamento porta con sé, però l'impressione è che la conoscenza e l'intesa tra i volontari coinvolti stia crescendo al di là delle aspettative di qualche mese fa.

Come il NotiASA ha puntualmente raccontato, le iniziative avviate e i risultati raggiunti nel corso del 2007 non sono stati pochi, e l'obiettivo principale rimane quello di avanzare insieme nel cammino di **"evangelizzazione e promozione umana"** che sta alla base dell'agire dell'associazione sin dai primi passi mossi oltre dieci anni fa.

L'invito a tutti voi amici, soci, sostenitori e simpatizzanti di ASA, che con tanta fiducia e simpatia ci seguite e sostenete da tempo, è di **starci vicini** anche nel 2008...sia con la vostra importante presenza ad assemblee e

altri incontri che proporremo, sia con l'appoggio che riuscirete a donarci rinnovando il tesseramento e aderendo ad uno dei progetti di sostegno che vi presentiamo insieme a questo notiziario.

Ogni piccolo contributo – sia di partecipazione alle iniziative sia di sostegno ai progetti – sarà infatti fondamentale e prezioso per un'associazione "piccola" ma vivace come la nostra.

Ringraziandovi quindi nuovamente per l'appoggio e la spinta che ci manifestate, auguro a tutti voi – a nome del comitato esecutivo – di trascorrere delle festività natalizie serene e spiritualmente rigeneranti.

Paolo Silvestri
Presidente di ASA Onlus

LA CARITA'...

Da Natale 2005, nella parrocchia Maria Estrella de la Evangelización, una decina di persone hanno dato vita al Gruppo Caritas; si riuniscono quindicinalmente con lo scopo di entrare con occhi, orecchi, mani e cuore nelle realtà più problematiche della Parrocchia e tentare qualche risposta per alleviare qualche dolore e fatica, in stile di affidamento allo Spirito.

"Cancello casa parrocchiale, saranno le due del pomeriggio.... Un anziano si muove lentamente su e giù, con tranquillità. Aspetta, senza fretta, con discrezione. Non ha suonato il campanello, non ha chiamato, solo aspetta. Lo vedo, esco e lo saluto... entra con titubanza.... Posso indovinare le sue parole dopo i saluti "...Disculpe la molestia".

78 anni, solo, senza nessun familiare, il signor Luis ringrazia Dio per i vicini, un poco, ma solo un poco più fortunati di lui. Uno gli ha dato un posto dove dormire, un altro gli cucina qualcosa, un terzo si ferma a parlare con lui nel lungo pomeriggio. Davvero ha solo quello che indossa, ma è contento perché forse riesce ad accedere al "buono solidale"... trenta dollari al mese.

Ma non vuole disturbarmi, si scusa mille volte per il poco che con la sua presenza è venuto a chiedere. Una busta di minestrone, un poco di riso, zucchero quando ne ho, o quello che altre silenziose persone hanno regalato. Oramai sono alcuni mesi che, con la discrezione di sempre, di quando in quando, passa per la parrocchia... un amico gli aveva detto di passare a chiedere qualcosa ai padri...

Sono io che do qualcosa a lui o è lui che da qualcosa a tutti noi?
Il suo “tirare avanti” senza spingere, senza alzare la voce..... in sua presenza mi verrebbe da parlare sottovoce, vorrei scusarmi perché a mezzogiorno ci siamo chiesti “cosa mangiamo oggi?”,

e lo tengo ancora un poco seduto sulla panca a chiacchierare, poi pian piano, curvo non solo per gli anni, esce e va verso casa...

La carità è paziente, è benigna la carità.....”

Flavio Brunello

RICONOSCERE EL NIÑO JESÙS, NELLA VITA DI OTTO VITE ANONIME!

Riflettendo sui “**perché**” iniziali rispetto ad una esperienza di volontariato nei servizi di Asa, ricordo la voglia di scoprire una cultura diversa, conoscere un paese del Sud del mondo, regalare del tempo e donare un servizio gratuitamente, mettersi a disposizione... Era l'**ottica del dare, dell'offrire e del fare**, certamente legata a buoni propositi, ma era una visione dall'**alto**, sicuramente unidirezionale...

Quando si pensa al Sud del mondo, si aprono automaticamente delle finestre e le immagini sono legate a povertà, fame, violenza, “immobilismo”, educazione e salute che non sono diritti ma prodotti commerciali, ridotte risorse economiche, umane, sociali, culturali...

Dopo 5 mesi di vita *sul campo*, ho sentito forte il desiderio di fermarmi ancora ed ho allungato di altri 6 mesi il mio periodo di volontariato. Le motivazioni iniziali si sono arricchite e sono adesso legate anche a una riflessione sul senso profondo della vita, all'ingiustizia e all'ineguaglianza dei rapporti nord-sud, al “perché” di tanta sofferenza e dolore, a quali sono le relazioni davvero importanti, quali le necessità e quale il superfluo per una vita dignitosa....

E vivere questi mesi qui in periferia di Quito mi aiuta a scoprire quanto una determinata cultura produce diversità e modelli di riferimento differenti, anche valoriali; quanto l'educazione aiuti a viverci come “**con-cittadini**” del mondo o “isolati” ed indifferenti all'altro; quanto i diritti umani siano facilmente e “naturalmente” violati e non ci sia nessun tipo di tutela; quanto l'assistenza sanitaria, la giustizia, la sicurezza e la libertà personale siano “vissute” come concetti teorici difficilmente applicabili...

Mi aiuta a provare a non giudicare, a non categorizzare in giusto o sbagliato, a osservare non solo i fatti e le persone ma **vedere più in là**, avere uno sguardo ampio e sviluppare una comprensione profonda... a vedere che ogni storia di maltrattamento o violenza o abbandono è accompagnata a sua volta da un maltrattamento o abbandono subito e non *guardato*, vissuto in solitudine e accantonato. Mi aiuta, quindi, a “voler sospettare” che ogni individuo, sotto la crosta di difetti, custodisce una zona intatta che si apre solo ad uno sguardo differente... e tentare questo sguardo, partendo dal positivo, da quel che c'è di buono.

Tutto ciò non è certamente facile ed immediato, ma è quanto di prezioso questa esperienza mi sta insegnando...

Nella quotidianità mi accompagnano 8 persone uniche e speciali, 8 storie di vita con cui condivido pranzo, compiti scolastici, lavori di casa, uscite, compleanni, festività... ed anche litigate, invidie, pianti, sorrisi, musica, balli, scherzi, risate... E' quanto questi ragazzi e bimbi della casa famiglia, dove svolgo il mio servizio di volontariato, continuano a darmi. **Sono lezioni di fiducia, di speranza verso il domani, di perdono, di generosità, di apertura, di allegra solidarietà, di lotta coraggiosa quotidiana, di amore incondizionato e gratuito verso la famiglia d'origine...**

In queste vite anonime per la maggioranza del mondo, e non solo occidentale, in queste persone poco influenti nella storia del mondo, mi piace riconoscere il “segno” del Natale.

Questo Niño, piccolo, nascosto, che nasce in un piccolo paese e non in una grande città, all'aperto, senza protezione e sicurezza alcuna, senza clamore, circondato da gente semplice e non rumorosa, in mezzo alle debolezze della nostra umanità... per abbandonare questa imponente superficialità e le preoccupazioni per l'efficacia e recuperare invece la fiducia per la Vita...

Accorgersi che non è poi così importante e fondamentale l'apparire, l'emergere, il possedere, il fare **ma lo stare con, l'essere, l'accompagnare, l'accogliere, l'amare...**

Buon Natale!

Morena Soldan



Quito, 7 de Diciembre del 2007

Quito, 7 Dicembre 2007

Queridos Amigos ASA Italia,

Reciban un cordial saludo de todas las personas que conformamos el Materno infantil. Nosotras por acá seguimos trabajando con los grupos de madres.

Las manualidades que aprenden las mamás de alguna manera les ayuda en su economía ya que necesitan mucho. Muchas de ellas venden sus manualidades y eso es una satisfacción.

Así mismo se las sigue acompañando en lo que se refiere a salud tanto a ellas como a sus niños ya que las enfermedades no faltan.

Durante este año han nacido algunos niños: 4 a Carcelén Bajo, 2 en el Corazón de Jesús, 1 en Carcelén Alto, 1 en Luz y Vida; que han alegrado la vida de sus familias, pero que también han traído mucha responsabilidad, todos nacieron en buen estado dando gracias a Dios, pero igualmente se les acompaña para el mejor cuidado de sus niños. No se ha descuidado la formación cristiana gracias al apoyo de las parroquias.

Como ya se acerca Navidad se ha planificado un festejo general en Carcelén Centro el 16 de Diciembre donde las mamás asistirán con sus familias y compartiremos la alegría del nacimiento del Señor Jesús.

Les deseamos una Feliz Navidad y que el próximo año este lleno de bendiciones para ustedes y todas sus familias.

Un abrazo fraterno

Ruth Lozano

Cari amici di Asa Italia,

Vi mando un cordiale saluto da parte di tutto il gruppo del Plan Materno Infantile. Noi qui, stiamo continuando il lavoro con i grippi di madri.

Le capacità manuali che hanno appreso le madri nel confezionare prodotti locali stanno aiutando nelle loro entrate economiche, visto che ne hanno bisogno. Molte di loro vendono i loro prodotti e ricevono grande soddisfazione.

Così continuiamo ad accompagnarle nella cura della loro salute insieme a quella del loro piccolo, visto che qui le malattie non mancano.

In quest'anno sono nati alcuni bimbi: 4 a Carcelén Bajo, 2 in Corazón de Jesús, 1 in Carcelén Alto e 1 a Luz y Vida che hanno allargato la vita delle loro famiglie, ma allo stesso tempo hanno portato molta responsabilità; tutti sono nati sani, grazie a Dio e continuiamo ad accompagnarle perché possano seguire meglio il loro piccolo. Non è venuta meno la formazione cristiana, grazie anche all'appoggio delle parrocchie.

Poiché si stanno avvicinando le festività natalizie, si festeggerà in Carcelén Centro il 16 Dicembre e le mamme verranno insieme alle loro famiglie per condividere la gioia per la nascita di Gesù.

Vi auguro Buon Natale e che il prossimo anno sia pieno di benedizioni per voi e per le vostre famiglie.

Un abbraccio fraterno

Ruth Lozano

Tre padrini per Anna Pachakusi

4 novembre 2007

Ci svegliamo. Nell'aria quell'emozione delle grandi occasioni, delle celebrazioni importanti. Ci prepariamo, e gli ometti di casa si abbelliscono (Gianluca, Samuele e Nicola...) mentre Angela, sempre bella di suo, prepara Anna.

I preparativi, già iniziati alla sera precedente, proseguono. Immane la pizza di Angela che per l'occasione è cotta da Nicola nel forno della canonica, decisamente un bel forno. Le signore già coinvolte da giorni concludono di preparare biscotti e dolci. Arriva Olga che con noi è la terza madrina in rappresentanza della comunità locale, di cui Anna è entrata a far parte con la sua nascita. Molto orgoglio nei suoi occhi, Angela e Nicola hanno scelto Lei.

L'aria di festa cresce e in Chiesa iniziano ad arrivare in tanti, c'è anche un bambino che come spesso capita è battezzato a 6 anni.

Don Bepi accoglie tutti mentre ci accomodiamo presso l'Altare. Una chiesa gremita con persone festanti. La cerimonia è bellissima e l'omelia non dimentica di ricordare a tutti chi sono i Pellichero, perché sono presenti a Quito. Famiglia fra le famiglie, gente fra le genti, incontro fra chiese unite e lontane, cristiani in missione come sono tutti coloro che hanno fede nella Parola. Tutta la comunità, alla fine della cerimonia, saluta Anna e i suoi (compresi i padrini-madrine). Inizia la festa nella sala della parrocchia che con tranquillità e ordinatamente si riempie delle persone. Si accomodano nelle sedie preparate in attesa di qualcosa. E' l'attenzione che la famiglia battezzante pone a loro che aspettano ed è con gioia che distribuiamo pizza, bibite e dolci accompagnati da una musica crescente nel ritmo, fino all'inizio delle danze. Olga trasmette tutta la gioia danzando per noi e per Anna con sua figlia di 10 anni. Gira e ondeggia alle note con una bottiglia in testa, tradizionale danza delle sue genti. Un vero spettacolo. Ritmo che si diffonde fra gli ospiti che iniziano altre danze, con Nicola supermolleggiato.

Per alcune ora siamo tutti riuniti, persone da paesi diversi, con condizioni diverse di vita...

Crediamo che il **Battesimo** sia una festa che **rende felici tutti, in qualunque parte del mondo, indipendentemente dal colore della pelle, dalla cultura, dalla condizione sociale..**

Abbiamo avuto l'opportunità di mescolare due cose il giorno del Battesimo di Anna: **la gioia per una nuova vita e l'emozione di viverla in un paese lontano dalle nostre origini**, per tante cose diverse, per tante cose simili alla nostra Italia. E' stato bello assaporare il gusto di una comunità pronta ed entusiasta di accogliere una nuova figlia... la curiosità dei bambini, l'augurio sincero degli adulti..

Al momento del battesimo, noi padrino e madrina abbiamo rappresentato la comunità dei cristiani e rimarremo per Anna un riferimento in materia di fede. A questo proposito è stato ancora più bello essere in tre... **Irene**, in rappresentanza di tutte quelle persone che sono e saranno sempre vicine ad Anna, nonni, zii, cugini e parenti tutti, ma che per motivi logistici non hanno potuto partecipare al rito; **Claudio**, in rappresentanza di tutti gli amici di mamma Angela e papà Nicola, degli amici di Samuele e Gianluca e poi **Olga**, che con la sua genuinità siamo sicuri sarà un'ottima guida per Anna per tutto il tempo che vivrà in Ecuador.

Ogni Battesimo sia occasione propizia per tutti i cristiani di riscoprire con gioia la bellezza del loro Battesimo, che, se vissuto con fede, è una realtà sempre attuale: ci rinnova continuamente nei pensieri e nelle azioni, ancora di più in questo periodo di preparazione al Natale, momento in cui i nostri pensieri sono rivolti ad un Bambino nato in terra lontana eppure così vicino a tutti i suoi figli sparsi sulla terra.

Ci auguriamo che la nascita di Anna e la presenza di Angela e Nicola in Ecuador possano contribuire a creare un ponte tra tanti figli che vivono in terre lontane, e che hanno in comune la fede.

Ci sentiamo inoltre di ringraziare di cuore tutte le persone che in qualche modo ci hanno aiutato a vivere e a comprendere l'esperienza di Angela e Nicola, che ci hanno aiutato a scoprire e a conoscere delle persone meravigliose in un paese così lontano, e che ci hanno accolto con il sorriso, davvero felici della nostra presenza.

Claudio Di Muro e Irene Mauri

CHE BELLO STARE... "IN FAMIGLIA"

Novembre 2007

Durante queste mie vacanze in Italia, ho sentito il senso di essere in famiglia, mi sono sentita circondata dall'affetto di tante **mamme, papà, fratelli, cognate, nipoti**.

Mi è sembrato che la mia famiglia si fosse allargata di tanto, per qualche ora...

Invitati dal Centro Missionario, **sabato 27 ottobre**, abbiamo riunito persone dall'Altopiano di Asiago al veneziano, dalla bassa padovana al thienese, alla città di Padova. Eravamo una **trentina** di persone, che per lo più non si conoscevano. Ma c'era una cosa davvero importante che ci legava... **almeno un familiare in Ecuador**, come missionario della diocesi di Padova.

Così ho colto l'occasione per riflettere su cosa vuol dire per me essere **missionaria laica fidei donum** in Ecuador, dopo un anno e due mesi di esperienza alla periferia nord di Quito, nella parrocchia Maria Estrella de la Evangelización.

Per me missione è **famiglia**... la mia famiglia che mi sta accompagnando da lontano; la "famiglia" un po' particolare con cui vivo (don Nicola, don Mauro, Flavio ed io); la famiglia dei missionari in Ecuador, a Quito, Tulcan ed Esmeraldas; la famiglia delle famiglie degli altri missionari, che ci vengono a trovare, magari "invadendo" le nostre case e i nostri tempi, ma portando quel profumo di casa che è bene rinfrescare ogni tanto; la famiglia della comunità parrocchiale; la famiglia

dell'associazione ASA; le famiglie che da qui ci sostengono con la preghiera ed economicamente....

Poi missione è **servizio**... come catechista con i ragazzi della cresima; come educatrice nel CAE, il doposcuola di ASA, e ora come coordinatrice di alcuni centri infantili; il servizio, molto più semplice, ma comunque utile per il mio futuro, in cucina per le persone con cui vivo.

La missione è **vita**... come quella della piccola Anna Pellichero, venuta alla luce a Quito per aumentare il numero dei missionari, che di secondo nome fa Pachakusi: in *quichua* significa "*colei che rallegra il mondo con la sua presenza*"; la vita difficile delle persone povere dei nostri quartieri, che tutti i giorni lottano contro la malattia e la morte; la vita e vitalità dei ragazzi e dei bambini del catechismo, dei centri infantili, dei doposcuola, che riempiono di suoni e di gioia le strade dei nostri quartieri; la vita che molte mamme portano nel grembo, giovanissime magari e un po' poco responsabili, ma che ci dice la grande speranza che la popolazione dell'Ecuador ripone nel suo futuro.

Grazie dunque alla diocesi di Padova per avermi inviata come missionaria, grazie per le relazioni preziose che mi sta facendo vivere, grazie per gli incontri importanti e per la semplicità del quotidiano.

Lara Borella



CALENDARI 2008

Il **20 ottobre 2007** nella splendida sala del **Paladin** presso il Comune di Padova la nostra associazione ha vissuto uno dei momenti più importanti dell'anno che stiamo per salutare: **la presentazione dei calendari solidali 2008**.

Alla numerosa presenza di amici, soci e sostenitori, circa un'ottantina, **Don Giorgio De Checchi** (missionario in Ecuador per 12 anni) ha accompagnato gli illustri ospiti **Claudio Piron** (assessore al comune di Padova), **Paolo Silvestri** (presidente di ASA Onlus) e la professoressa **Elisa Carrà** (esperta di arte) nella serata che ha dato l'avvio all'iniziativa che ormai è ufficialmente entrata nella nostra migliore tradizione, quella di un calendario artistico originale che scandisca il nostro quotidiano interesse per i progetti legati all'infanzia di Asa Ecuador realizzato dalla pittrice **Debora Antonello**.

L'intervento dell'**assessore** ha ricordato il legame di un'amicizia nata fin dalle origini, verso la nostra associazione,

una collaborazione che in futuro può andare verso una partecipazione nelle scuole di Padova, di seguito il **Presidente** ha sottolineato lo scopo per cui è nata Asa e i progetti da essa sostenuti, la **professoressa Carrà** infine ci ha aiutato a rileggere i quadri dell'artista **Debora Antonello** che riproducono la volontà di realizzare un sogno, sostenere i bambini degli asili di Quito con la stessa cura che le opere mettono in risalto, tra le quali la condivisione, la solidarietà, la poesia...

Il calendario oltre ad essere un pensiero gentile per le prossime festività **è davvero un segno forte che invitiamo a condividere con noi**, per questo motivo speriamo che sia presente in tutte le case delle famiglie che hanno a cuore i bambini che appoggiamo al di là dell'oceano... ne rimangono ancora a disposizione delle copie, scrivete per informazioni a:

info@asa-onlus.org

GRAZIE E BUON NATALE A TUTTI!



GENTE CHE VIENE.... GENTE CHE VA...



- * **Maria Belèn Carrillo e Jenny Jaramillo**, ci hanno visitato e partecipato a molti eventi di ASA onlus, nonché partecipato al corso di formazione sulla cittadinanza globale organizzato da Global Links
- * **Sandri Viviana**, mamma di Nicola Pellichero, è andata a trovare i carissimi nipotini e ... il figlio!
- * **Irene Mauri**, sorella di Angela, e **Claudio Di Muro** di Selvazzano hanno viaggiato e vissuto, da padrini, il battesimo della piccola Anna Pachakusi Pellichero
- * **Gigi Nardetto**, di Cittadella, presidente dell'Associazione Maranathà, ha viaggiato all'interno di un progetto di scambio e mutuo sostegno tra la sua Associazione e CONFIE e partecipato al "Congresso Nazionale Alcool e Droga in Ecuador – cosa c'è dietro?"; assieme a lui, un gruppo di 11 giovani del CNCA guidati dal Presidente, Lucio Babolin di Cittadella
- * **Francesca Favero** di Villafranca e **Sabrina Magotti** di Marostica, sono in Ecuador in visita alle missioni padovane

Benvenuti tra noi a:**Anna Pachakusi Pellichero**

nata a Quito il 9 settembre 2007: congratulazioni a mamma

Angela, papà **Nicola** e ai fratellini **Gianluca** e **Samuele****Elena Maculan**congratulazioni a papà **Damiano**, membro del comitato
esecutivo di ASA onlus, e a mamma **Angelica****Francesco Vettore**congratulazioni a mamma **Michela**, socia di ASA onlus,
papà **Gianfranco** e al fratellino **Giacomo*****Il vostro ricordo è pace
e il dono della vostra vita
rimane con noi.***Nel ringraziare il Signore per il dono di **Giovanni
Ruvoletto** e **Attilio Biasin**, siamo vicini ai
carissimi don **Ruggero** e don **Francesco** per il
vuoto lasciato dalla morte dei loro rispettivi papà.**Da Natale a Pasqua ... il tempo è breve!**Dopo il successo dell'anno scorso, ASA vuole far
diventare una tradizione la proposta delle "uova solidali".
Prenota fin d'ora le uova pasquali, in cioccolato fondente o al
latte, scrivendo a:**segreteria@asa-onlus.org**

Le prenotazioni si chiudono il 20 febbraio 2008.

E aiutaci a far conoscere l'iniziativa a colleghi, amici,
familiari, gruppi**Ricordati di visitare il nostro sito****www.asa-onlus.org**

è in continuo aggiornamento!!!!

Entra nella sezione "**lettere e pubblicazioni**" e leggi le
ultime lettere inviate dai nostri missionari.Visita la sezione "**Viaggiare in Ecuador**" e ... lasciati
tentare!**Crear con esperanza**è il laboratorio di bigiotteria nato per offrire alle
donne/mamme dell'area di accoglienza ed appoggio
familiare uno spazio in cui fomentare vincoli e incontri
significativi, relazioni positive attraverso la creazione di
collane, bracciali ed orecchini.**Il gruppo appoggia ogni singola donna in modo che, dal
lavoro comunitario, riesca a conseguire un ingresso
economico per la propria famiglia.**Gli articoli di bigiotteria si possono richiedere scrivendo ad
Adriana Tasinato:**artigianato@asa-onlus.org**Ha riscosso grande successo la serata in cui Chiara
Fiammetta, a Stanghella, ha presentato***"L'amore che ci unisce"***

una raccolta di voci da e per l'Ecuador.

Il libretto è in distribuzione ad offerta libera. Il ricavato
andrà a favore del progetto **PLAN MATERNO INFANTIL**:
un programma di accompagnamento delle mamme in
gravidenza o con bambini in tenera età, esistente nelle
comunità parrocchiali alla periferia di Quito (Ecuador), allo
scopo di ridurre la mortalità prenatale infantile e aiutare le
giovani madri a recuperare fiducia in se stesse e spirito di
iniziativa imprenditoriale per affrontare le necessità primarie
della loro famiglia.

RICHIEDILO a:

asa.onlus@csv.vicenza.it**o in Centro Missionario di Padova**

regalalo e fallo conoscere ad amici e conoscenti!!!

L'iniziativa di Chiara è presente anche a pagina 62 della
rivista Madre del mese di novembre 2007, nella sezione
Volontariato "I diritti calpestati e i colori dell'Ecuador"***Grazie al Centro Servizi per il Volontariato della
Provincia di Vicenza***, si moltiplicano le esperienze di
scambio culturale, professionale, missionario tra ASA onlus e
la nostra gemella in Ecuador.

Chiedi informazioni scrivendo a:

asa.onlus@csv.vicenza.it**Nuove coordinate bancarie**Dal 1° gennaio 2008, i bonifici bancari si dovranno
effettuare indicando le "**coordinate IBAN**"; per la
nostra Associazione sono:**IT77 F 08807 60790 007000014565**

5 x mille 2006 (calcolato sui redditi 2005)

L'Agenzia delle Entrate ha pubblicato gli elenchi degli enti ammessi al beneficio e relativo importo; **ad ASA spettano ben 7.599,96 euro**

Valeva davvero la pena apporre quella firma!

5 x mille 2007 (calcolato sui redditi 2006)

Di Gabriella Meroni e Riccardo Bagnato 27.11.2007

Sono ad oggi 14,7 milioni i contribuenti italiani, oltre il 55 per cento del totale, che nel 2007 hanno deciso di destinare il cinque per mille dell'Irpef ai soggetti inseriti in una delle tre macroaree previste dalla norma

Pubblicati gli elenchi con le scelte dei contribuenti per l'anno 2007 (calcolato sui redditi 2006).

Gli elenchi sono provvisori in quanto non contengono ancora i dati delle preferenze espresse da quei contribuenti che hanno utilizzato gli appositi schedini previsti per soggetti non tenuti all'obbligo di dichiarazione e da quanti utilizzano i canali di trasmissione di Banche e Poste. Tra le scelte sono comprese anche quelle espresse dai contribuenti con imposta netta pari a zero; tali preferenze non verranno conteggiate in sede di elaborazione definitiva ed attribuzione degli importi.

(da www.vita.it)

ASA gode di 285 preferenze!!!

Grazie per la fiducia

5 x mille ... non solo buone notizie Per info vedi www.vita.it

Non possiamo non citare una cattiva notizia: nella finanziaria 2008 inizialmente non era stata inserita questa modalità di sostegno alle associazioni; ora è stata ripristinata, ma in misura decisamente ridotta: contiamo nella forza di Associazioni ed Enti che hanno fatto rete per rivendicare questo spazio di riconoscimento, nel rispetto anche dell'ampia fiducia espressa dai contribuenti e che hanno vissuto una giornata di mobilitazione nazionale lo scorso 27 novembre davanti Montecitorio.

A spiegare la genesi della decisione è una delle due portavoce del Forum, **Vilma Mazzocco**: «È stata una decisione condivisa, approvata dalla nostra assemblea generale di Cosenza lo scorso 27 ottobre e formalizzata dal coordinamento, che ha stabilito all'unanimità tempi, modi e slogan». Si tratta - come sottolinea la Mazzocco - di una «presa di posizione forte» sui temi dello sviluppo e della sussidiarietà, e **sul 5 per mille, uscito umiliato dal Senato per colpa del "tettuccio" di soli 100 milioni di euro**. Una decisione che si deve al governo, e contro la quale il Forum non intende fare sconti. «La vicenda 5 per mille ha fatto da detonatore», prosegue la Mazzocco, «perché in questo caso si è davvero superato ogni limite. Si tratta di uno strumento centrale di sussidiarietà fiscale, che riconosce nei fatti il valore aggiunto e moltiplicativo delle organizzazioni di terzo settore, quindi ha un significato politico e non solo economico».

Chiare le richieste: il Terzo settore vuole un 5 per mille permanente e senza tetto, che rispetti la volontà della maggioranza dei contribuenti italiani, e abbia tempi e procedure certi.

dal settimanale Vita del 20/11/2007 E il forum disse: «adesso basta» di GABRIELLA MERONI

SCRIVETEICI !!!

NotiASA vuol essere un foglio di collegamento, una **"lettera"** che spediamo a casa vostra.

Vi invitiamo a mandarci **osservazioni** e **proposte**; a sollecitarci con le **vostre riflessioni**, ad arricchirci con le **vostre esperienze**; a **chiedere informazioni** su proposte e progetti.

I NOSTRI INDIRIZZI:

A.S.A.

Associazione

Solidarietà in Azione onlus

Via Val Cismon 103

36016 THIENE (VI)

c.f. 93018520242

asa.onlus@csv.vicenza.it

www.asa-onlus.org

c/o **Sandra Beordo**

Via Bacchiglione 24

35030 SARMEOLA (PD)

e-mail: s.beordo@libero.it

I NOSTRI NUMERI

c/c postale 29499456

IBAN: IT34 H 07601 11800 000029499456

c/c bancario 14565

Banca S.Giorgio e Valle Agno Ag. Thiene (VI)

CIN F ABI 8807 CAB 60790

IBAN: IT77 F 08807 60790 007000014565